

Partecipazione e promozione della salute

Promozione della salute e partecipazione sono strettamente legate nello sviluppo delle risorse dei cittadini. Ma come coinvolgere la popolazione, a quale livello, come organizzare un progetto partecipativo?

Elementi chiave e raccomandazioni per valorizzare la partecipazione nei progetti di promozione della salute e farne un valore aggiunto.

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

6. Come pianificare e organizzare un progetto partecipativo?

- Preparazione**
 - Individuare le problematiche e accogliere le osservazioni della popolazione e di tutte le parti interessate.
 - Individuare i soggetti indispensabili al progetto organizzandoli in persone, gruppi interessati e partner.
 - Determinare le risorse necessarie e le modalità per ottenerle.
 - Riunire i partecipanti e definire il perimetro del progetto, i ruoli e le responsabilità nonché i vincoli e i limiti del processo partecipativo.
 - Accogliere le rappresentazioni dei partecipanti affinché tutti parlino della stessa cosa e condividano le percezioni; promuovere l'empowerment mobilitando anche i leader formali e informali e garantendo spazi di scambio, di discussione e di negoziazione affinché tutti possano influenzare le decisioni che li riguardano.
 - Pianificare le strategie e le azioni, definire gli obiettivi da conseguire e scegliere le azioni più idonee. Contano elementi quali: volontà e capacità d'impegno, risultati previsti, sostegno all'interno del gruppo, disponibilità di risorse finanziarie, tempo necessario per svolgere le azioni, contesto sociale, politico ed economico.
 - Approfondire le esigenze, i desideri o i problemi dei partecipanti e verificare come viene percepita la situazione dagli altri membri della comunità.
 - Raccogliere dati quantitativi e qualitativi per descrivere la problematica o le caratteristiche di un gruppo interessato, coniugando competenze scientifiche, pratiche ed esperienziale per ottenere una visione complessiva.
 - Individuare le possibili questioni giuridiche.

- Realizzazione**
 - Stabilire ruoli e responsabilità (chi fa cosa) senza trascurare le funzioni di coordinamento e accompagnamento.
 - Fornire agli interessati i mezzi per partecipare e non solo per seguire i process.
 - Organizzare azioni collettive al fine di realizzare gli obiettivi fissati.

- Monitoraggio e valutazione**
 - Garantire il monitoraggio e valutare il processo, le attività e i cambiamenti prodotti dall'inizio dell'intervento.
 - Definire le tappe successive.
 - Determinare come adeguarsi e continuare o mettere fine al partenariato: revisione, rinnovo e chiusura.
 - Preparare la conclusione del mandato: pianificare come rendere autonomi i beneficiari, eventualmente ridefinire i ruoli, pianificare la mobilitazione di nuovi attori.

1. Introduzione

Carta di Ottawa

Secondo la Carta di Ottawa [1] ogni individuo dovrebbe avere il controllo su la propria salute. In tal senso la partecipazione delle persone interessate da un determinato progetto dovrebbe essere un principio fondamentale accolto nelle politiche locali. Il coinvolgimento della comunità, infatti, permette di definire priorità chiare e di prendere decisioni più appropriate, autodeterminate e solidali, a cui conseguono interventi di promozione della salute più efficaci. Tuttavia, per rafforzare la partecipazione occorre garantire l'accesso libero e costante a tutte le informazioni e offrire opportunità di conoscenza sul tema nonché adeguato supporto finanziario.

La pratica della partecipazione nella promozione della salute pone una serie di domande estremamente concrete:

- quali sono gli obiettivi della partecipazione?**
- quali sono i vantaggi di un processo partecipativo?**
- come condurre a buon fine un progetto e quali sono le tappe da seguire?**
- chi sono le persone interessate e chi dovrebbe prendere parte ad un progetto partecipativo?**
- come misurare la portata e gli impatti di un progetto partecipativo?**
- quali difficoltà si possono incontrare?**

Diagramma di un progetto partecipativo

Il presente documento, basato sulla pubblicazione «Partecipazione e promozione della salute» di Promozione Salute Svizzera [2], intende incoraggiare le iniziative partecipative nella promozione della salute, evidenziandone il potenziale e fornendo brevi risposte alle domande sopra evocate. Lo completano la scheda di un progetto partecipativo realizzato a Locarno, definizioni di concetti chiave, modelli di riferimento, un glossario minimo di promozione della salute e una traccia bibliografica. Sul retro, infine, una rappresentazione schematica esemplifica come un processo partecipativo possa essere integrato in un tipico ciclo di progetto.

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

7. Efficacia, efficienza ed equità

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

2. Cosa è la promozione della salute?

La promozione della salute mira a consentire alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla [3]. A tale scopo promuove le condizioni che permettono alle persone e alle comunità di rispondere ai propri bisogni e di adattarsi al variare delle condizioni di vita. In concreto, sempre rispettando criteri di equità e di sostenibilità, opera sia per rafforzare le abilità e le capacità dei singoli individui, sia per modificare le condizioni sociali, ambientali ed economiche (i determinanti della salute) che hanno un impatto sulla salute del singolo e della collettività. Ciò fa della promozione della salute un processo dinamico in cui è riconosciuto un ruolo chiave alla partecipazione dei diretti interessati [4].

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

8. Quali sono i fattori di successo e quali gli ostacoli?

Diversi fattori possono ostacolare i processi partecipativi, ecco i più noti [7]:

- solo nel **lungo periodo** è possibile creare autonomia attraverso la partecipazione e valutarne gli effetti sulla salute della comunità. Tuttavia non è scontato mantenere l'impegno dei partecipanti e delle istanze decisionali nel tempo, perciò è importante allestire progetti strutturati, dotarli di una «cassetta degli attrezzi» adeguata, curare le esigenze delle persone e accompagnarle nel processo;
- per alcune istituzioni un'iniziativa partecipativa può rappresentare un **costo finanziario** non sopportabile. È imperativo garantire in anticipo sia i fondi per il processo sia quelli per l'implementazione delle misure (se prevedibili), ed evitare così frustranti interruzioni per mancanza di risorse finanziarie;
- le dimensioni del progetto e la grandezza del gruppo degli interessati limitano il **perimetro di efficacia delle azioni** di salute comunitaria. Un progetto locale e peculiare è raramente ripetibile in contesti più ampi; il metodo, invece, può essere adattato ad altre scale geografiche e ad altri contesti;
- le azioni di salute comunitaria rimettono in discussione **posizioni consolidate**: ad es. l'esperto è ridefinito come coproduttore di sapere o l'eletto rinuncia alla facoltà di decidere a nome della comunità. Sono iniziative inusuali che richiedono capacità di persuasione ma che producono risultati notevoli se sostenute da un'animazione competente e da tempo sufficiente;
- può risultare difficile **far collaborare persone** che hanno valori e storie diverse o che non condividono la stessa condizione socioculturale. È compito dell'animatore sensibilizzare i partecipanti e impedire eventuali tendenze all'esclusione;
- per quanto nel processo si promuova l'equità, la scarsa capacità partecipativa dei gruppi vulnerabili può accentuare l'**esclusione dalle decisioni** e mantenerli nell'invisibilità. Perciò è importante offrire loro varie forme di sostegno, incoraggiarli a partecipare al progetto e a prendere la parola;
- talvolta i promotori di progetti avviano delle iniziative partecipative ma non sono in grado di condurle in maniera ottimale. È quindi fondamentale Includere attori che abbiano dimestichezza con i **metodi** e con gli **strumenti di gestione** di questi processi. Altrettanto lo è disporre di un coordinatore di progetto retribuito fino al processo di autonomizzazione dei beneficiari.

3. Cosa è la partecipazione e qual è il suo valore?

La partecipazione è un principio che dovrebbe permettere ad un gruppo di popolazione* di esercitare una certa influenza su una decisione, come ad esempio la creazione di un servizio ai cittadini. Per darle concretezza è necessario che chi detiene il potere decisionale accolga i punti di vista e le preoccupazioni delle persone interessate e sia disposto a condividere, almeno in parte, lo spazio delle decisioni. In effetti, i beneficiari e tutte le persone interessate dispongono di informazioni, conoscenze ed esperienze soggettive deciseive per costruire consenso e buone soluzioni. Ciò costituisce il valore aggiunto della partecipazione e permette a un gruppo di partecipanti di:

- definire i propri bisogni
- contribuire ai processi decisionali
- creare dinamiche capaci di rispondere ai propri bisogni.

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

4. Quali sono le parti interessate?

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

5. Che tipi di partecipazione sono possibili?

La partecipazione a un progetto può variare a seconda del contenuto, delle risorse umane e finanziarie disponibili e/o del profilo dei partecipanti. All'inizio, perciò, è fondamentale chiedersi fino a che punto gli attori possano e debbano essere coinvolti e informati.

Talvolta più che estendere oltremodo la partecipazione, è preferibile adeguarla alle esigenze delle parti interessate. In generale la ricerca sociale dimostra che i progetti che introducono forme di partecipazione molto avanzata hanno un impatto ben superiore a quelli che le limitano [6]. Questi diversi aspetti, quindi, devono essere bilanciati attentamente ma una volta che si è deciso come procedere è necessario fornire informazioni molto trasparenti su chi può partecipare, in quale contesto e con quali poteri decisionali.

Di seguito una sintesi dei tipi di partecipazione, a ciascuno dei quali corrisponde un diverso livello di co-responsabilità.

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

Diagramma di un progetto partecipativo

I progetti innovativi e partecipativi seguono tipicamente uno sviluppo in cinque fasi. A seconda del progetto, ciascuna di esse può avere un peso diverso e può sovrapporsi almeno parzialmente alle altre.

In ogni fase è possibile integrare delle forme partecipative. A titolo d'esempio, nel tipico ciclo di progetto rappresentato a fianco sono state integrate delle misure partecipative, in parte ispirate al progetto di Locarno «Spazi pubblici a misura di anziano», in parte aggiunte per modificarne la portata.

In effetti, si può supporre che più la partecipazione nelle diverse fasi del progetto è estesa, migliori sono i processi e i risultati. Tuttavia ogni progetto ha le proprie specificità e deve adattarsi alle condizioni contingenti. Per questo motivo, all'inizio di ogni progetto partecipativo è fondamentale che le autorità promotrici si interrogino circa l'investimento di tempo e di risorse finanziarie che sono pronte a sostenere ai fini della partecipazione.

Informazione

Le parti interessate e la popolazione in generale sono informate di qualsiasi valutazione o altra iniziativa.

Consultazione

Vengono raccolte idee, opinioni e necessità degli interessati in vista di una valutazione di fine processo.

(Co)costruzione

Le parti interessate sono invitate a collaborare a una eventuale valutazione.

(Co)decisione

Le parti interessate partecipano a definire le nuove misure che risultano dalla valutazione.

Informazione

Le parti interessate e il pubblico generale sono informati delle attività di animazione, di manutenzione e dell'evoluzione del progetto.

Consultazione

Le parti interessate sono invitate a contribuire con proposte di attività ed eventi per animare i nuovi spazi.

(Co)costruzione

Le parti interessate cooperano con lavori di manutenzione come il giardinaggio, riparazione di arredamenti urbani, ecc.

(Co)decisione

Nel caso di importanti lavori di manutenzione, le parti coinvolte sono consultate e gli eventuali cambiamenti sono decisi insieme.

1. Descrizione e analisi della situazione iniziale

Informazione

Gli anziani della città, inclusi i turisti con residenza e giornalieri, sono informati sul progetto. Anche il resto della popolazione riceve informazioni minime in modo che tutti sappiano cosa sta succedendo nella loro città.

Consultazione

Tutti gli anziani sono invitati a compilare un questionario. Una rappresentanza del gruppo target è invitato ad un workshop.

(Co)costruzione

...

(Co)decisione

I cittadini partecipano alla decisione su come si procede dopo l'analisi.

5. Valutazione e ancoraggio strutturale

2. Pianificazione e concettualizzazione

Informazione

Le parti interessate e la popolazione in generale sono informati sui processi di pianificazione e decisione. La trasparenza sulle competenze decisionali è centrale.

Consultazione

Le parti interessate sono informate e possono dare la loro opinione sui piani che, se necessario, saranno aggiornati.

(Co)costruzione

Le parti interessate danno il loro accordo sulla pianificazione definitiva.

(Co)decisione

Le parti interessate, secondo quanto stabilito, partecipano all'approvazione delle misure da implementare.

3. Implementazione e realizzazione

Informazione

Le parti interessate e la popolazione in generale sono informati sull'avanzamento dei lavori.

Consultazione

Le parti interessate sono consultate in caso di cambiamenti importanti.

(Co)costruzione

Gli interessati, ma anche la popolazione in generale, sono coinvolti in ogni fase realizzativa. Ad es. organizzano una festa popolare quando si devono piantare arbusti o installare panchine.

(Co)decisione

...

4. Funzionamento e manutenzione delle infrastrutture realizzate

Il progetto «Città di Locarno, Spazi pubblici a misura di anziano»

Nel 2016 la Città di Locarno ha avviato un progetto per lo sviluppo di spazi pubblici a misura delle persone anziane, centrato sul miglioramento della mobilità pedonale e della qualità di vita. Il progetto faceva seguito alla redazione di un Piano di Mobilità Scolastica (PMS) da cui risultava che gli anziani manifestano bisogni particolari rispetto allo spazio pubblico. Inoltre, nel 2014 gli over 65 con oltre 3600 persone costituivano il 23% della popolazione locale, senza considerare turisti e visitatori.

Per realizzare il progetto e sviluppare una politica coerente è quindi stata condotta un'analisi del territorio comunale che valutasse l'accessibilità e la fruibilità dello spazio pubblico in funzione delle esigenze di mobilità lenta e di servizi degli anziani, da promuovere in seguito con interventi ad hoc. Oltre ad altri elementi oggettivi, l'analisi ha tenuto in considerazione le esperienze degli interessati (anziani, assistenti sociali, servizi comunali) e ha seguito un approccio partecipativo. A supporto del gruppo di lavoro composto da tecnici e operatori sociali, i membri dell'Associazione Ticinese Terza Età e di Pro Senectute sono stati invitati a rispondere a un questionario e a partecipare ad un incontro di informazione e discussione. È seguita anche una consultazione rivolta alle associazioni di quartiere e relativi membri.

Partecipazione realizzata

Nell'analisi sono confluiti 154 dei 667 questionari distribuiti (23%) solo ai membri delle associazioni citate, alcuni compilati da coppie, ca. ¾ da donne e ca. ¼ da uomini. Dunque, meno del 20% della popolazione di età superiore ai 65 anni ha avuto la possibilità di rispondere al questionario e, di fatto, meno del 5% ha risposto. Il campione, dunque, è unilaterale e non rappresentativo. Mancano, infine, i dati sul numero di persone coinvolte nell'incontro d'informazione e discussione, mentre con la consultazione nei quartieri sono state raccolte oltre un centinaio di osservazioni.

Nonostante questi limiti, il processo ha consentito di formulare diverse e interessanti considerazioni e di sviluppare un'ampia varietà di misure, oltre settanta sono state implementate. Nondimeno, la positività di questa esperienza ha indotto il municipio a mantenere aperta la comunicazione e la consultazione diretta dei cittadini dei quartieri interessati dal progetto per accompagnarne anche gli sviluppi futuri.

Il progetto di Locarno secondo i quattro tipi di partecipazione

I **beneficiari** sono over 65 che abitano a Locarno, che vi hanno una residenza turistica o che visitano la città.

I **partecipanti** sono i membri delle associazioni ATTE e Pro Senectute residenti a Locarno e le associazioni di quartiere con i loro membri.

Tipo di partecipazione:

Informazione

I membri delle due organizzazioni ATTE e Pro Senectute sono stati informati.

Consultazione

I membri informati sono stati invitati a compilare un questionario.

Si è tenuto un evento di informazione e discussione. Non è noto chi e quante persone fossero presenti.

Le associazioni di quartiere hanno raccolto e presentato una serie di osservazioni sulle misure previste.

Co-costruzione

Non ha avuto luogo, ma nell'implementazione delle misure vi è stata un'interazione con le associazioni di quartiere.

Co-decisione

Non ha avuto luogo.

Tutti i documenti che descrivono il progetto «Spazi pubblici a misura di anziano» sono consultabili sul sito della Città di Locarno:

www.locarno.ch/locarno-a-misura-di-anziano